

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Rep./Racc. n.

Area Servizi di Amministrazione Prot. n.

Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali

OGGETTO: codice opera 08137 costruzione del Centro Polisportivo di San Giovanni I lotto stralcio I- affidamento incarico professionale al dott. ing. Smotlak Iztok C.F. SMTZTK60R14L424V per l'adeguamento progetto e direzione lavori opere strutturali.

L'anno 2016 del mese di il giorno, in una sala del Municipio di Trieste

Premesso che nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Regione Autonoma FVG e Comune di Trieste, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1868 dd. 18.09.2008 e sottoscritto dalle parti in data 7.10.2008 è, tra l'altro, prevista la costruzione di un impianto sportivo polivalente nel rione di S. Giovanni per la spesa complessiva di euro 2.750.000,00 da finanziarsi tramite mutuo assistito da contributo regionale di annui euro 220.000,00 per 20 anni, assegnato ai sensi della L.R. 30/2007 art. 4, comma 8;

che in esecuzione al predetto Accordo sono stati assunti diversi provvedimenti di approvazione di più fasi progettuali compresa quella definitiva dell'opera nel suo complesso di cui alla deliberazione giunta n. 507 dd. 21.09.2009;

che con determinazione dirigenziale n. dd. - a firma del Direttore del Servizio - è stato disposto di avvalersi di un professionista esterno per lo svolgimento dell'incarico di cui in oggetto; relative condizioni;

visto l'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

tra il **COMUNE di TRIESTE** – rappresentato - Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali – domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.L.vo. n. 267 dd. 18/08/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

ed il dott. ing. Smotlak Iztok - nato a Trieste il 14/10/1960 e residente in loc. Caresana 163 - San Dorligo della Valle (TS) c.a.p. 34018 - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trieste al n. 1656 - di seguito indicato anche come "professionista" o "coordinatore", si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida al dott. ing. Smotlak Iztok che accetta, l'incarico per l'aggiornamento alla normativa vigente sia edilizia che sportiva del progetto dello stralcio I del I lotto del Complesso Polisportivo di San Giovanni" consegnato al Comune di Trieste in data 11.04.2011 e, successivamente all'approvazione dell'aggiornamento, alla Direzione dei Lavori previsti.

Art. 2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

In esecuzione di tale incarico il professionista dovrà mantenere una sede operativa, munita di recapito telefonico (con esclusione di segreteria telefonica o di altri sistemi automatizzati), fax, posta elettronica, adeguatamente presidiata durante il corso di tutta la giornata lavorativa e per la durata dei lavori fino alla conclusione dei termini di cui al successivo art. 4, e si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti all'aggiornamento progettuale e alla successiva direzione dei lavori, alle seguenti prescrizioni:

a. dovrà garantire l'aggiornamento del progetto presentato l'11.04.2011 alle normative edilizie attuali e all'indicazione delle società e della federazione sportiva di portare l'altezza libera di almeno una delle palestre a ml 9.00 eliminando, in quel settore, la praticabilità del coperto per attività sportive all'aperto.

b. dovrà collaborare con il coordinatore della sicurezza nell'attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni;

c. svolgere le seguenti funzioni: contabilizzare le opere, liquidare i lavori, prestare l'assistenza nelle fasi di collaudo statico ed emettere alla fine degli stessi il certificato di regolare esecuzione.

La composizione dell'ufficio di Direzione lavori sarà adeguata all'importanza e complessità delle opere da realizzare per garantire l'assistenza giornaliera di cantiere.

Art. 3) VERIFICA ED ADEGUAMENTO PROGETTUALE

Le attività suddette verranno esplicitate dal professionista sul progetto esecutivo elaborato sia per quanto riguarda le opere strutturali sia per quanto riguarda le interazioni con la progettazione delle opere edili ed impiantistiche, comprendendo ogni incombenza prevista dalle norme del Capitolato Speciale d'Appalto e dalla vigente normativa regionale e nazionale in materia di esecuzione di opere pubbliche e con preciso riferimento alla normativa tecnica di settore per quanto riguarda le strutture.

Art. 4) DIREZIONE DEI LAVORI

Sarà suo compito la sorveglianza in cantiere della corretta esecuzione delle opere, svolta in coordinamento con la Direzione lavori architettonica ed impiantistica, il controllo su materiali e forniture impiegate dall'appaltatore, sul rispetto delle procedure e normative vigenti in merito, nonché l'introduzione al progetto di eventuali modifiche ed adeguamenti che si rendessero necessari in corso d'opera. Comporta inoltre la fornitura di tutti i documenti necessari da parte del

direttore dei lavori opere strutturali ai sensi delle normative vigenti in materia ed ai fini dell'ottenimento del collaudo statico dell'opera.

Dovrà essere in particolare garantita, sotto diretta responsabilità, la sorveglianza, relazionandosi direttamente con l'appaltatore e/o l'esecutore delle opere strutturali, sulla produzione, catalogazione e conservazione dei provini e campioni delle opere strutturali necessari a par normativa, nonché sull'esecuzione delle opportune prove sugli stessi con fornitura dei relativi risultati; di questo dovrà venir redatto apposito registro da parte del professionista.

Il coordinamento della progettazione e direzione lavori verrà svolto dall'Ufficio Tecnico del Servizio Edilizia Scolastica - Area Lavori Pubblici del Comune di Trieste. Dovrà essere, in particolare, effettuata la programmazione temporale dei lavori relativi alle opere strutturali, congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri di tutti gli uffici comunali preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.

Dovrà essere garantita la presenza in cantiere come da accordi con gli uffici del Servizio Edilizia Pubblica, l'assistenza e sorveglianza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie.

Dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione delle opere strutturali, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli di competenza relativamente all'eventuale collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

Dovrà essere garantita, al riguardo, piena collaborazione con il collaudatore statico in corso d'opera nominato dall'Amministrazione, nonché la fornitura allo stesso di tutti gli elementi, informazioni, elaborati o documenti necessari al collaudatore nello svolgimento del suo incarico. Dovranno essere svolte infine a cura del professionista tutte le pratiche legate agli adempimenti successivi all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie presso gli enti preposti al controllo delle opere strutturali (Regione, Commissione Tecnica Provinciale) compresa la presentazione di tutti i documenti necessari fino alla conclusione della pratica.

Art. 5) UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

Cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato ed al contratto ai sensi della normativa vigente di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del Regolamento 207/2010 per la parte ancora in vigore.

Le principali attività svolte dal Direttore dei Lavori sono le seguenti:

- cura dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- è responsabile del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- è responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3 comma

2, della Legge 5 novembre 1971 n° 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;

- intrattiene i rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;

- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dal Committente;

- ha la responsabilità per la corretta adozione delle varianti.

Dovrà stilare e mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente, e, comunque, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.

Dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento una relazione almeno mensile sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

Gli eventuali assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.

Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori

In mancanza di Direttori operativi provvede il Direttore dei lavori.

Art. 6) COLLABORATORI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri oggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate ai precedenti artt. 3 e 4.

In caso di assenze limitate per motivi personali (non superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi) e/o per motivi di salute comprovati, il professionista potrà delegare, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, le funzioni di cui all'art. 4 del presente contratto ad un suo collaboratore con uguale idoneità e qualificazione professionale, in grado di sostenere temporaneamente le responsabilità del presente incarico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto.

Art. 7) TERMINI

Il presente contratto decorre dalla comunicazione di avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di n. citata in premessa. Per l'espletamento della prestazione di cui al precedente art. 4 si conviene il termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione che precede. Per l'attività di direzione dei lavori questa andrà svolta a termini di legge in coerenza e rispetto delle tempistiche previste dagli atti contrattuali dell'impresa esecutrice.

Art. 8) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

a. nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione prevista dal presente contratto all'art. 4: la percentuale dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'onorario per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.

b. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 5: da un minimo di 50,00 (cinquanta/00) Euro ed un massimo di 500,00 (cinquecento/00) Euro in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 9) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 12, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;

b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 10) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 11) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 12) INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora il professionista, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 con particolare riguardo all'art. 53 commi 7, 8 e 10 relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Amministrazione comunale.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 13) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art. 14) ONORARIO E PAGAMENTI

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico viene calcolato, ai sensi del D.L. 24.01.2012 n. 1 e del Decreto n.143/2013, in ragione dell'importanza dell'opera. In ogni caso la misura del compenso viene individuata indicando, da parte del professionista, per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

L'importo per l'incarico risultante della parcella allegata sub "A" al presente contratto, redatta sulla base dell'importo per l'esecuzione dei lavori, ritenuta adeguata dal committente e sottoscritta dal professionista, è di Euro 39.782,22 a cui vanno unicamente sommati il 4% per contributo previdenziale e l'IVA nella misura di legge per rispettivi Euro 1.591,29 ed Euro 9.102,17 per un totale di Euro 50.475,68.

La liquidazione del compenso professionale di cui trattasi sarà effettuata:

- a- alla consegna della relazione geologica e del progetto aggiornato sia in base alle normative vigenti che alle indicazioni di altezza libera delle autorità sportive il 15% dell'onorario pattuito;
- b- il 15% dell'onorario entro trenta giorni dall'approvazione del progetto aggiornato a sua approvazione o entro 45 dalla sua presentazione se la mancata approvazione non sia imputabile ad errore o mancanza del professionista;
- c- l'onorario rimanente per l'attività di direzione lavori contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura di 8/10 (ottodecimi) dell'importo maturato; l'atto per la liquidazione del saldo verrà redatto a al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione. Il pagamento avrà luogo entro 30 dalla liquidazione disposta in presenza dei relativi presupposti di esigibilità del credito. Per la liquidazione dell'onorario della direzione dei lavori si farà riferimento alle risultanze della contabilità finale al lordo del ribasso d'asta.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 14, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art. 15) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente atto, tra il professionista e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN: IT 84 R 02008 36490 000110044998 acceso presso

UniCredit Banca - Ag. S. Dorligo - Bagnoli, che il professionista ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto.

Il soggetto delegato ad operare sul suddetto conto corrente dedicato è il professionista incaricato le cui generalità sono riportate nelle premesse del presente atto.

Eventuali modifiche comunicate dal professionista in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto aggiuntivo costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 16) REDAZIONE PERIZIE SUPPLETIVE

Nel caso di redazione ed approvazione di una perizia di variante suppletiva o nel caso di recupero del ribasso d'asta ai sensi dell'art. 95 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 14/2002 in materia di Lavori Pubblici, sarà corrisposto al professionista l'onorario, secondo le medesime condizioni dell'offerta economica iniziale, in misura proporzionale alla variazione, in più o in meno, dell'importo degli oneri della sicurezza correlati alla perizia di variante.

Art. 17) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, della Legge, il professionista ha stipulato con la Compagnia di assicurazioni Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

La polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. 1/2175/122/73656123 con decorrenza dal 27/03/2016 al 27/03/2017 per un massimale di Euro 3.000.000,00.

La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Art. 18) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 dd. 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Art. 19) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano

definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art. 20) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva Project Financing il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 21) RINVIO

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

Art. 22) ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico il professionista dichiara di avere il domicilio fiscale in loc. Caresana 163 - San Dorligo della Valle (TS) c.a.p. 34018, presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art. 23) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del professionista.

Saranno a carico del professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

ART. 24) CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro 39.782,22. Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.

Trieste,

Il Professionista

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, il professionista dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 23.

dott. ing. Iztok SMOTLAK

Spett. COMUNE DI TRIESTE

AREA LTP
FERRIO' FRAN
me

Trieste 20 maggio 2016

**Oggetto: OFFERTA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA
REALIZZAZIONE DEL 1° LOTTO – STRALCIO 1 DEL CENTRO
POLISPORTIVO DI SAN GIOVANNI**

Come richiesto ho analizzato la parcella da Voi proposta per lo svolgimento dell'incarico di riordino del progetto dello stralcio 1 del 1° Lotto del Centro Polisportivo in oggetto e della successiva Direzione dei Lavori.

Per il ribasso richiesto propongo la realizzazione a mio carico anche della contabilità dei lavori con sviluppo dei SAL e stesura dello Stato Contabile Finale.

Auspucando che venga apprezzata tale proposta invio distinti saluti

 **comune di trieste**
area lavori pubblici

prot.gen. 2016/0103041
prot.corr. **N-OP /2008 137/134**
sezionale **2016/0007664**
data 30/05/2016

GIACOVANI

dott. ing. Iztok Smotlak


dott. ing. Iztok Smotlak

Calcolo on-line compenso professionale architetti e ingegneri (D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143, e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013.

Individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge.

Valore dell'opera (V)

762430

Categoria d'opera

Strutture (A)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.437312\%$

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.

Grado di complessità (G): **0.95**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

Prestazioni: Qcl.01 (20,470.25), Qcl.03 (1,077.38), Qcl.11 (2,154.76),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **23,702.40**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)**5,925.50**

importi parziali: 23,702.40 + 5,925.50

importo totale: 29,627.90

ATTENZIONE

il modulo di calcolo è in fase di sperimentazione. Se trovi **errori** o hai **suggerimenti**, scrivi al [webmaster](#).

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla [Tavola Z-1](#) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP= \sum (V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per [interpolazione lineare](#).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP= \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da [quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi](#). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](#)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale architetti e ingegneri (D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143, e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013.

Individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge.

Valore dell'opera (V)

212248

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 10.400525\%$

Destinazione funzionale delle opere

Cultura, vita sociale, sport, culto

E.12 - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte

Grado di complessità (G): **1.15**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

Prestazioni: Qcl.01 (8,123.57),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **8,123.57**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)**2,030.75**

importi parziali: 8,123.57 + 2,030.75

importo totale: 10,154.32

ATTENZIONE

Il modulo di calcolo è in fase di sperimentazione. Se trovi **errori** o hai **suggerimenti**, scrivi al [webmaster](#).

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla [Tavola Z-1](#) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G

corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per [interpolazione lineare](#).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da [quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi](#). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](#)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SVARA GIOVANNI

CODICE FISCALE: SVRGNN54H29L424M

DATA FIRMA: 01/06/2016 17:07:56

IMPRONTA: 18A3BE3AC11858967DEDD0B4C566215D53EC869C53F564FF929A6754EF6E10F0
53EC869C53F564FF929A6754EF6E10F0837B7A90B4E5E354E8C99FD63DB7257E
837B7A90B4E5E354E8C99FD63DB7257ED8795B26D290EB3B8BF3A8402534074A
D8795B26D290EB3B8BF3A8402534074A6BD482E3BB8994A32687C5762354D2FF

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ENRICO CORTESE

CODICE FISCALE: CRTNRC58S30L424X

DATA FIRMA: 30/06/2016 18:17:44

IMPRONTA: 72763487D556F0FFF6B1435DBA5A65828986674012F43D1F6F82D3F82C7FA333
8986674012F43D1F6F82D3F82C7FA333984CF9AA9A4A17FCB5FAE8B6108743AE
984CF9AA9A4A17FCB5FAE8B6108743AEDDCE1B0219836F6C3E85A034C59F62A5
DDCE1B0219836F6C3E85A034C59F62A5DBF67A62DF792DF6A7052BBABABC9411